

Ricevuta di donazione in denaro

Le donazioni agli enti del Terzo settore (Ets) consentono delle agevolazioni fiscali per il donatore, se rispettano determinate formalità.

Le donazioni in denaro per consentire tali agevolazioni devono essere effettuate tramite intermediario, banca, posta o altri sistemi di pagamento che lo rendano tracciabile.

Se effettuate da parte di persone fisiche, il donatore può detrarre dall'imposta sul reddito il 30% della donazione, il 35% se l'Ets è una organizzazione di volontariato (Odv), per un importo non superiore a 30.000 euro, oppure può dedurre dal reddito complessivo dichiarato l'intero importo della donazione ma fino ad un massimo del 10% del reddito stesso.

Se effettuate da parte di enti o società, il donatore può dedurre dal reddito complessivo dichiarato la donazione, non superando il limite del 10% del reddito. Se la deduzione risulta superiore al reddito è possibile sommare l'eccedenza alle deduzioni degli esercizi successivi ma non oltre il quarto. I diversi tipi di agevolazione non sono cumulabili ma alternativi.

La ricevuta della donazione, oltre a contenere tutti gli estremi del donatore e dell'Ets beneficiario, richiama le agevolazioni fiscali consentite al donatore.

Si ricorda di compilare il modello di proposta adattandolo alla propria realtà, eliminando parti non coerenti con l'organizzazione dell'ente.